

# RISP

Aprile 2024

## Report Infodemico per la Sanità Pubblica



UNIVERSITÀ DI PISA



Centro nazionale per la prevenzione  
e il Controllo delle Malattie



Bambino Gesù  
OSPEDALE PEDIATRICO

# VOLUMI TOTALI: Vaccini (generale)

Dati calcolati su tutti i contenuti social e su tutte le news intercettate o dal filtro di ricerca generico su vaccini, o dal filtro di ricerca specifico su vaccino anti-Dengue (la metodologia è indicata a fianco a ciascun parametro).

	marzo 2024	aprile 2024	
<b>VOLUME TOTALE</b> Volume totale di contenuti social nel periodo di riferimento intercettati dal filtro di ricerca	53k	63k	+21,18%
<b>VELOCITY PER HOUR</b> Numero di contenuti pubblicati in un'ora	97	137	+41,39%
<b>MEDIA REACH</b> Numero di utenti che si sono potenzialmente imbattuti nei contenuti social intercettati	2.1M	542k	-73,92%
<b>POTENTIAL SOCIAL IMPRESSION</b> Numero di utenti che si sono potenzialmente imbattuti nei contenuti social intercettati	191M	181M	-3,8%



## Social Media Sentiment: NEUTRALE

Il *sentiment* è la sensazione o l'atteggiamento espressi da un utente nei confronti di un brand, un servizio, un prodotto - nel nostro caso nei confronti dei vaccini



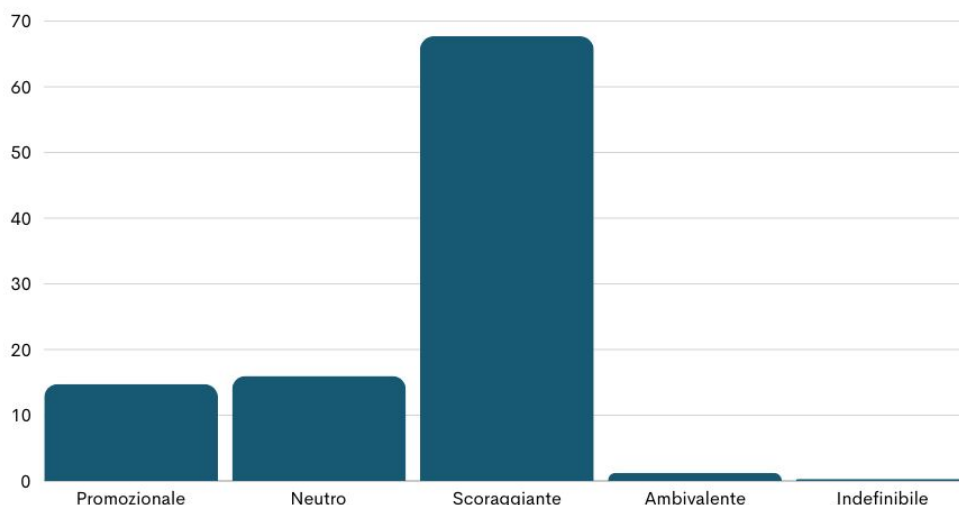
## Social Media Emotions:

- 79,7 % TRISTEZZA
- 20,3 % GIOIA

Emozione espressa nei contenuti social, analizzata tramite tecniche di intelligenza artificiale

## Vaccine Stance\*

### Posizione nei confronti del vaccino anti-Dengue



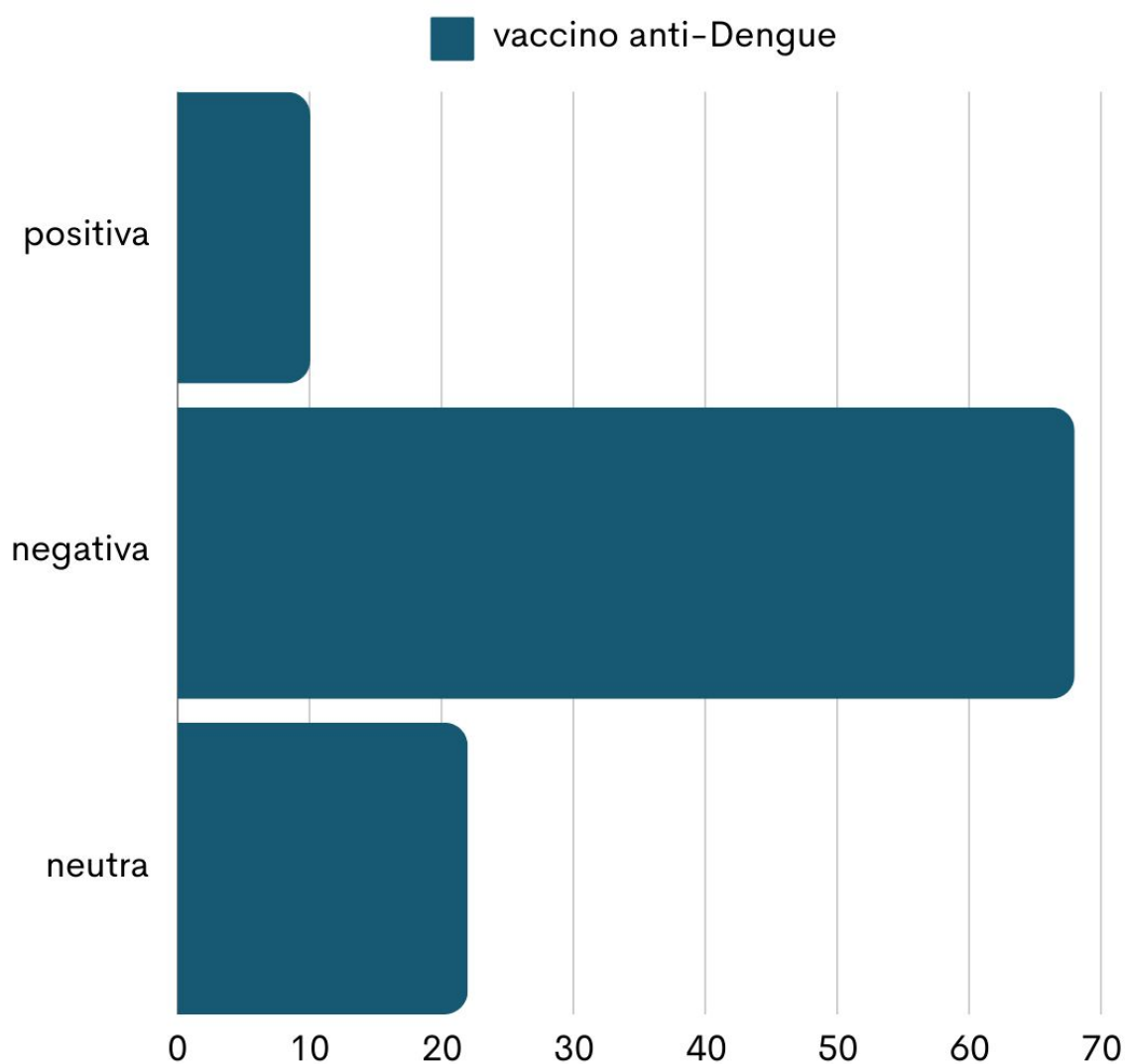
\*Analisi di un campione di 1095 contenuti social su vaccino anti-Dengue pubblicati dal 01 gennaio al 15 aprile 2024

# NARRATIVE

## X e Facebook - analisi tematica

Analisi di un campione di 1095 contenuti social su vaccino anti-Dengue pubblicati dal 01 gennaio al 15 aprile 2024 con alto livello di engagement, cioè con il maggior livello di interazione da parte degli utenti (ad esempio, tramite like o retweet). I contenuti vengono selezionati e analizzati settimanalmente.

## Descrizione delle narrative

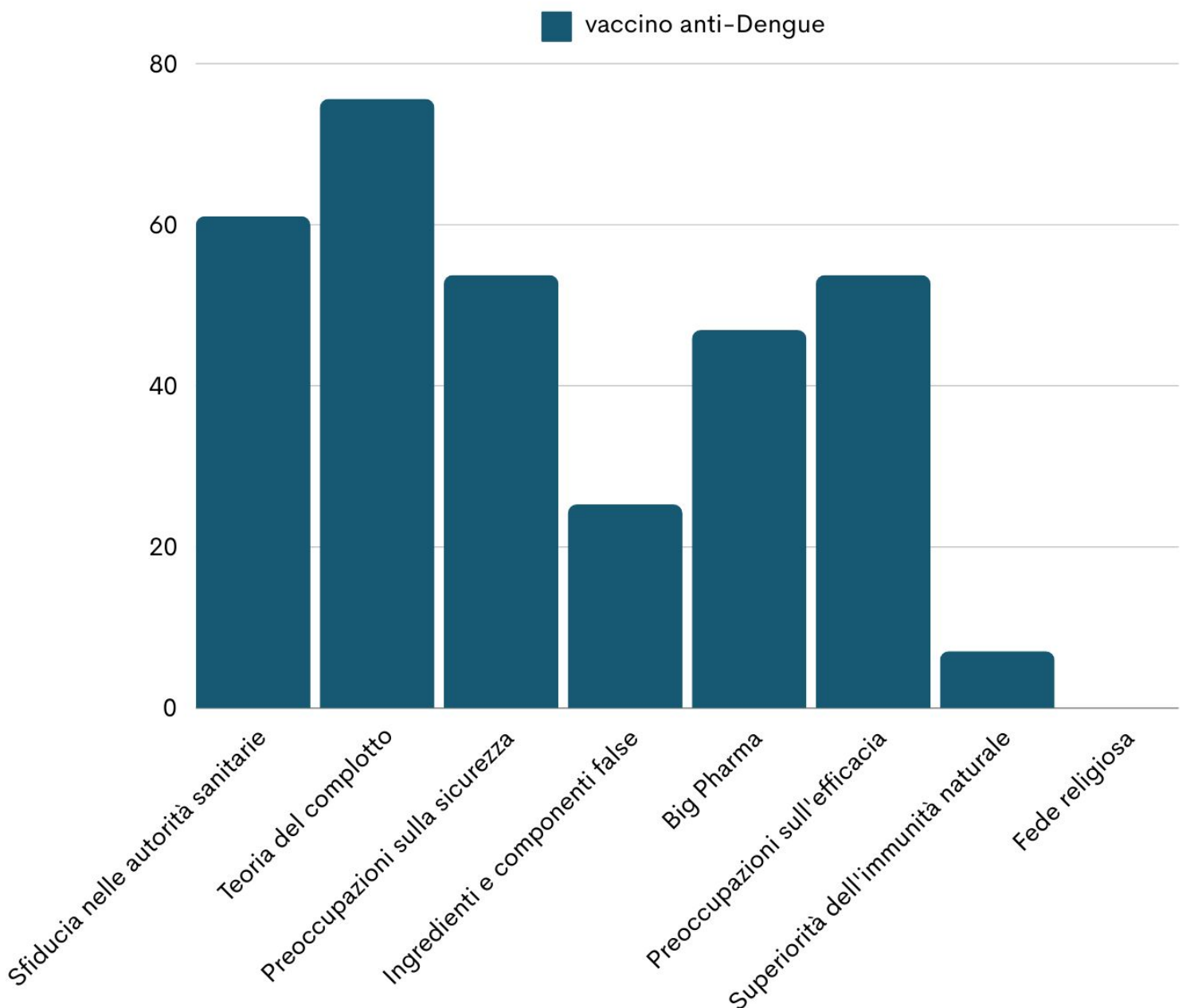


# NARRATIVE

## X e Facebook - analisi tematica

Analisi di un campione di 1095 contenuti social su vaccino anti-Dengue pubblicati dal 01 gennaio al 15 aprile 2024 con alto livello di engagement, cioè con il maggior livello di interazione da parte degli utenti (ad esempio, tramite like o retweet). I contenuti vengono selezionati e analizzati settimanalmente.

## Descrizione delle narrative negative



# NARRATIVE - IMPLICAZIONI - RACCOMANDAZIONI

## NARRATIVE

Nelle Filippine sono morti molti bambini durante la sperimentazione del vaccino anti-Dengue.

La Gates Foundation diffonde la Dengue tramite zanzare geneticamente modificate.

Essendo rientrata l'emergenza Covid, i governi hanno iniziato a creare allarmismo su Dengue con l'obiettivo di avviare una campagna vaccinale su tutta la popolazione per ottenerne un non precisato «controllo».

## LIVELLO DI RISCHIO E IMPLICAZIONI

Livello di rischio: Medio-basso

Implicazione: Se questa narrativa dovesse diffondersi potrebbe ridurre la fiducia nel vaccino in età pediatrica, diffondendo allarme sul rischio per la salute dei bambini.

Livello di rischio: Basso

Implicazione: La narrativa ha scarsa circolazione e potrebbe avere un impatto sulla fiducia nei confronti delle autorità sanitarie.

Livello di rischio: Basso

Implicazione: La narrativa potrebbe ridurre la fiducia nei confronti delle autorità sanitarie e dei vaccini, per quanto per ora abbia una scarsa circolazione.

## RACCOMANDAZIONI

Effettuare una campagna di comunicazione sull'effettivo profilo di sicurezza del vaccino anti-Dengue utilizzato in Italia, diverso da quello che è stato usato nelle Filippine.

Qualora la narrativa dovesse avere una maggiore circolazione, si potrebbe avviare un'operazione di debunking che spieghi quali sono le reali attività finanziate dalla Gates foundation:

1. diffusione di zanzare geneticamente modificate incapaci di diffondere la malaria;
2. diffusione di zanzare infettate con Wolbachia, un batterio che impedisce la replicazione di virus come Dengue nel vettore.

E' importante ribadire che in Italia non si configura uno stato di allarme per Dengue, ma è semplicemente aumentata la vigilanza alle frontiere con l'obiettivo di prevenire i casi d'importazione da zone endemiche. Sarebbe opportuno migliorare anche la comunicazione sulla vaccinazione, sottolineando che al momento è prevista solamente per persone che hanno in programma un soggiorno di lungo periodo in zone endemiche.

# INDICE

---

1.	Sintesi	Pag. 6
2.	Scopo e metodologia	Pag. 7
3.	Contesto Epidemiologico e caratteristiche della patologia	Pag. 8
4.	Volumi e Statistiche	Pag. 10
5.	Narrative	Pag. 14
6.	Narrative distorte	Pag. 17
7.	Profili Istituzionali	Pag. 18
8.	Necessità informative	Pag. 20
9.	Notizie web	Pag. 21
10.	Lanci d'agenzia	Pag. 22
11.	Raccomandazioni	Pag. 23

# 1. SINTESI

---

Il volume della conversazione generale sul tema vaccini nel mese di aprile è cresciuta rispetto al mese precedente (+ 21,18%).

Il report di questo mese è dedicato al vaccino anti-Dengue. Nei mesi di gennaio e febbraio 2024 le pubblicazioni di contenuti social riguardanti questo vaccino hanno visto un intenso incremento rispetto al mese di dicembre 2023 (+ 534,5%), in ragione del diffondersi della malattia in Sud America e del rilancio di questo tema da parte dei media anche in Italia. In particolare, tra il 14 e il 18 febbraio si registra un picco di contenuti sul tema, con un elevato livello di engagement da parte degli utenti, probabilmente dovuto alla notizia, rilanciata da diverse testate, dell'aumento di controlli negli aeroporti italiani a causa dell'allarme Dengue.

Tra marzo e aprile abbiamo osservato un ulteriore aumento dei volumi relativi al vaccino anti-Dengue (+15,39%), sebbene meno intenso rispetto ai primi mesi dell'anno.

La maggior parte dei contenuti neutri intercettati sono incentrati su notizie relative alla malattia e non al vaccino.

Il monitoraggio ha evidenziato un'ampia diffusione di narrative negative, soprattutto su X, mentre su Facebook il nostro sistema ha intercettato un numero più contenuto di post con alta visibilità, tutti per lo più con contenuto divulgativo. Diversamente da quanto emerso nel monitoraggi precedenti (influenza, covid e morbillo), i tipi di contenuti prevalenti nel caso del vaccino anti-Dengue sono riferibili a diverse teorie complottiste, in ragione, probabilmente, del fatto che il vaccino anti-Dengue è percepito come una novità, ancora non integrata nella pratica clinica corrente.

Tra le teorie maggiormente presenti, una ipotizza che la Dengue sia diffusa volontariamente dai governi tramite zanzare geneticamente modificate. Esistono effettivamente due progetti della Bill & Melinda Gates Foundation che riguardano il contrasto alle zanzare come vettori di importanti patologie per l'uomo. Il primo prevede la diffusione di zanzare geneticamente modificate incapaci di diffondere la malaria; il secondo ha come obiettivo quello di inserire in natura delle zanzare infettate con *Wolbachia*, un batterio che impedisce la replicazione di virus come Dengue nel vettore, e che di fatto non rende possibile la trasmissione del virus.

Un'altra teoria complottista ipotizza che l'allarme Dengue venga utilizzato dai governi per convincere i cittadini a vaccinarsi, ora che l'allarme covid sembra essere rientrato.

Infine, si fa spesso riferimento a notizie relative a decessi registrati in bambini filippini durante la sperimentazione del vaccino Dengvaxia. La notizia, che risale al 2016, è stata strumentalizzata ed utilizzata per diffondere una narrativa negativa che metteva in discussione il profilo di sicurezza del vaccino.

D'altro canto, la produzione di contenuti sul vaccino anti-Dengue è stata molto scarsa su Instagram e TikTok, dove i pochi contenuti intercettati ci suggeriscono una scarsa chiarezza sull'attuale situazione epidemiologica italiana, per la quale i casi di Dengue sono quasi esclusivamente di importazione. In particolare sembra esserci un certo allarme da parte degli utenti che vivono in zone con un'elevata presenza di zanzare, sebbene queste costituiscano un problema per la diffusione della Dengue solo nelle aree in cui la malattia è endemica.

## 2. SCOPO E METODOLOGIA

Il grande volume di informazioni presenti sul web e sui social media, e la frequente presenza di informazioni inaffidabili, possono avere un impatto sulle percezioni, sugli atteggiamenti e, in definitiva, sulle decisioni delle persone sulla propria salute.

Lo scopo del presente report, compilato seguendo il framework WHO-UNICEF “Infodemic Insights Report” <sup>(1)</sup> è quello di fornire una panoramica tempestiva, aggiornata con cadenza mensile, della conversazione su specifici temi di salute sul web e sui social media, e di integrarla con altre fonti di dati, con l’obiettivo supportare iniziative di comunicazione pubblica e di gestione dell’infodemia.

Il report di social listening è sviluppato da un gruppo multidisciplinare costituito da medici esperti in salute pubblica, clinici, giornalisti, data scientist, esperti di comunicazione, di internet studies e di digital marketing.

(1) WHO/UNICEF How to build an infodemic insights report in 6 steps

<https://www.who.int/news/item/06-07-2023-introducing-rapid-social-listening-and-infodemic-insights-for-action-who-and-unicef-launch-manual-on-6-steps-to-build-an-infodemic-insights-report>

Il presente report è stato sviluppato grazie all’analisi integrata di dati provenienti da diverse fonti. Il nucleo del report è il monitoraggio di social media e di news media, effettuato sia tramite una piattaforma di monitoraggio (Pulsar) sia tramite tecniche di *snowball sampling*. Ogni mese tali dati verranno integrati con informazioni provenienti da altre fonti (ad esempio, sondaggi, interviste, risultati di campagne vaccinali, ecc...).

### KEYWORD PRINCIPALI

vaccino, vaccini, vaccinazione, vaccinazioni,  
vaccinato, vaccinate, vaccinati, immunizzazione

### KEYWORD SECONDARIE

Dengue

### FONTI

#### Social Media

Facebook, Twitter, Youtube, Instagram, TikTok,  
Pinterest, Twitch, Blog e Forum

#### News Online

Agenzie stampa

Ricerche su motori di ricerca

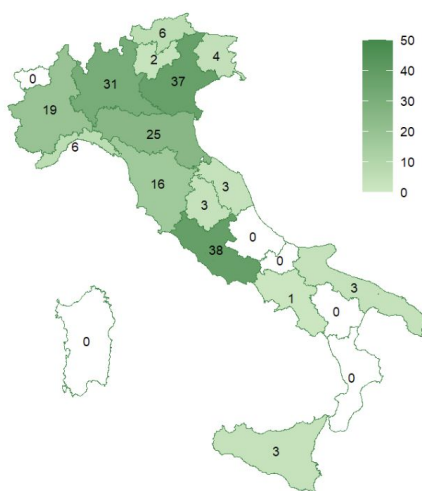


# 3. CONTESTO EPIDEMIOLOGICO E CARATTERISTICHE DELLA PATOLOGIA

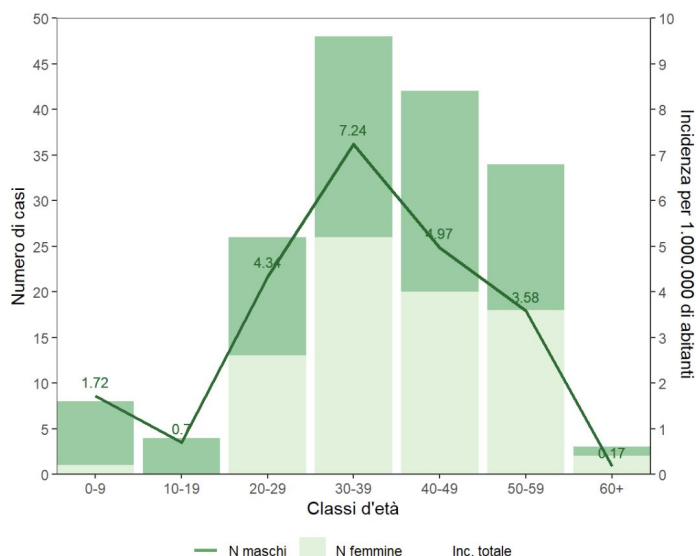
Arbovirosi in Italia 2024, Istituto Superiore di Sanità (casi 01/01/2024–13/05/2024)

Arbovirosi in Italia 2024		Dengue		
<b>197</b> Casi*	<b>51.78%   48.22%</b> Maschi   Femmine*	<b>43 anni</b> Età mediana*	<b>0</b> Decessi*	<b>0 casi   197 casi</b> Autoctoni   Importati*

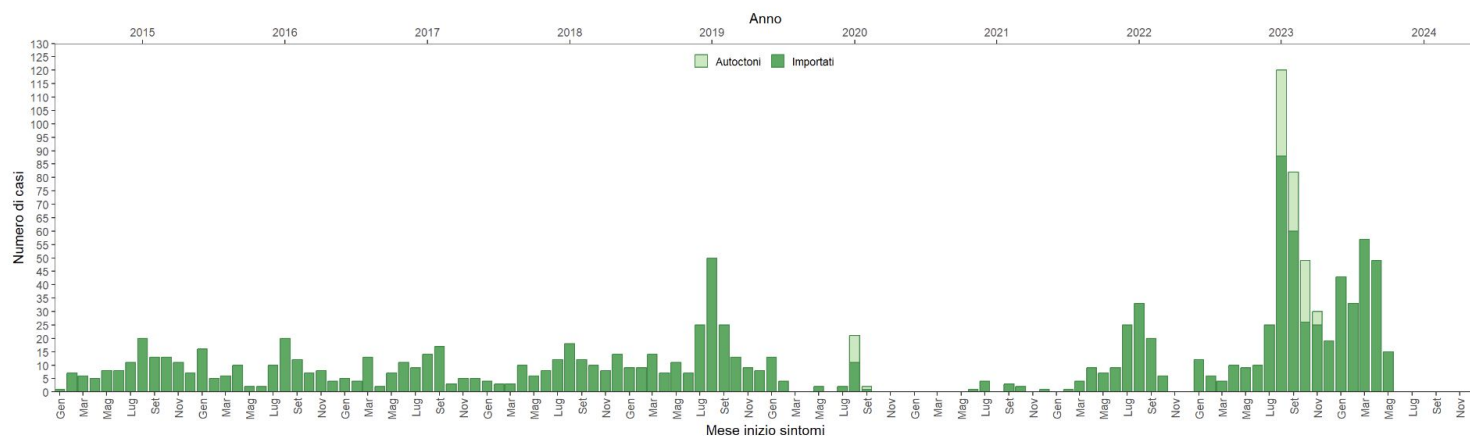
Casi Importati



Casi e incidenza per genere e fascia d'età\*



Casi confermati di Dengue dal 2015 al 2024\*



### 3. CONTESTO EPIDEMIOLOGICO E CARATTERISTICHE DELLA PATOLOGIA

---

Il virus responsabile della Febbre Dengue (DENV) si trasmette all'uomo attraverso la puntura di zanzare infette della famiglia *Aedes*, in particolare *A. aegypti*, - vettore principale - ma anche *A. albopictus* (la cosiddetta "zanzara tigre"), sebbene meno competente, è in grado di trasmettere l'infezione.

Non si ha contagio diretto tra esseri umani, nonostante l'uomo sia ospite principale.

Sono noti 4 sierotipi distinti di DENV (DENV-1, DENV-2, DENV-3, DENV-4) ed è possibile quindi infettarsi più volte con sierotipi diversi. Una re-infezione causata da un sierotipo diverso potrebbe dare luogo allo sviluppo di una condizione clinica grave con esito potenzialmente fatale. Nel 50% dei casi l'infezione decorre in maniera asintomatica. Nella restante percentuale dei casi, dopo circa 5-6 giorni dalla puntura di una zanzara infetta compare una sintomatologia caratterizzata da febbre moderata, cefalea e dolore retro-oculare, dolori muscolari e articolari, nausea e vomito. In circa il 5% dei casi sintomatici la Dengue può manifestarsi in forme gravi - quali la febbre Dengue emorragica (DHF, Dengue Hemorrhagic Fever) e la sindrome da shock per Dengue (DSS, Dengue Shock Syndrome) - che richiedono ospedalizzazione e che, in assenza di una terapia di supporto adeguata, possono risultare fatali soprattutto in caso di re-infezioni.

La misura preventiva più efficace contro la Dengue consiste nell'applicazione di misure profilattiche quali l'uso di zanzariere, l'uso di vestiti che non lascino scoperte parti del corpo e prodotti repellenti. Ai fini della riduzione del rischio di epidemie, il mezzo più efficace è la lotta sistematica e continuativa alla zanzara, vettore di malattia, attraverso interventi di disinfestazione.

Al momento non è disponibile una terapia antivirale specifica autorizzata ma l'unica terapia indicata è quella sintomatologica e di supporto.

In Italia, ad ora, l'unico vaccino disponibile contro la dengue per la prevenzione della malattia causata da tutti i 4 sierotipi, è il QDENGGA, un vaccino tetravalente attenuato, autorizzato per l'impiego indipendentemente da pregressa infezione con DENV a partire dai 4 anni di età. La scheda prevede due dosi a distanza di tre mesi. **Il vaccino è già disponibile in alcune Regioni del nostro Paese nell'ambito della medicina dei viaggi. Lo Strategic Advisory Group of Experts on Immunization (SAGE) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) al momento raccomanda l'uso di questo vaccino a persone che vivono in un hotspot Dengue cioè in un'area che presenta un'epidemia di dengue per più di 30 giorni.**

## 4. VOLUMI E STATISTICHE

Dati calcolati su tutti i contenuti social e su tutte le news intercettate dal filtro di ricerca generico su vaccini, e dal filtro di ricerca specifico su vaccino anti-Dengue (la metodologia è indicata a fianco a ciascun parametro). I filtri intercettano esclusivamente contenuti in italiano, pubblicati da utenti italiani.

La variazione percentuale riportata sotto il valore della metrica è calcolata confrontando i parametri del mese attuale con quelli relativi al mese precedente.

### a. Statistiche generali



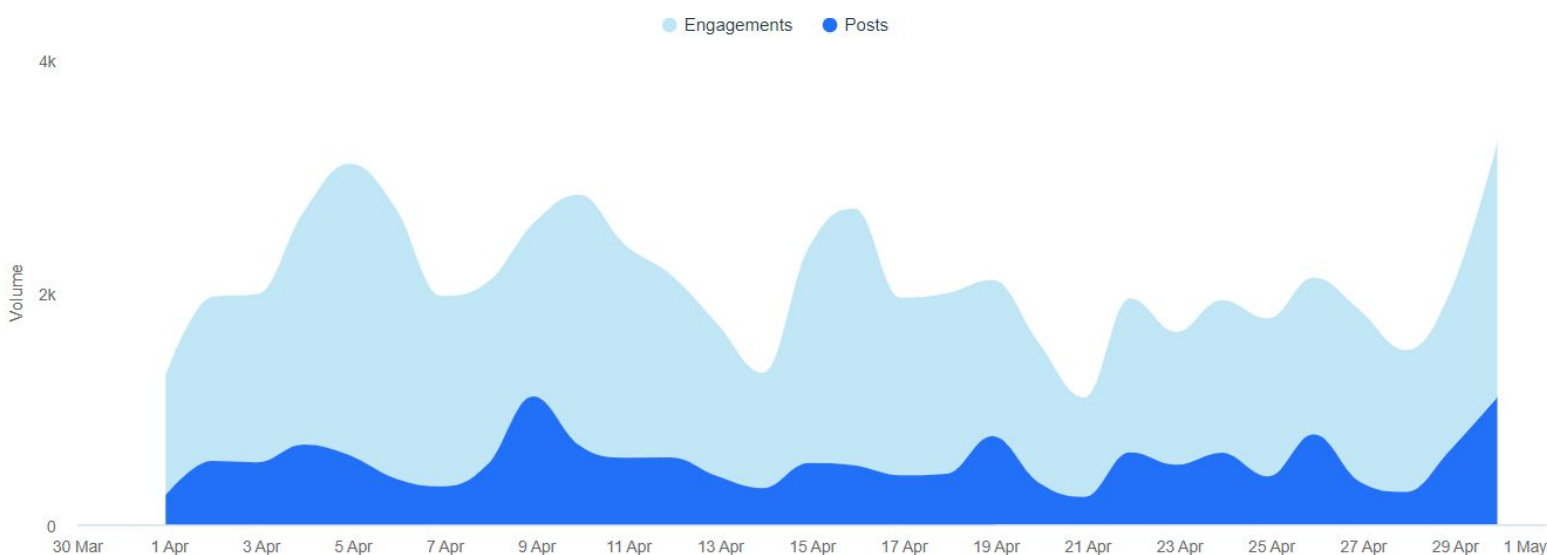
## 4. VOLUMI E STATISTICHE

Dati calcolati su tutti i contenuti social e su tutte le news intercettate dal filtro di ricerca generico su vaccini, e dal filtro di ricerca specifico su vaccino anti-dengue (la metodologia è indicata a fianco a ciascun parametro). I filtri intercettano esclusivamente contenuti in italiano, pubblicati da utenti italiani.

La variazione percentuale riportata sotto il valore della metrica è calcolata confrontando i parametri del mese attuale con quelli relativi al mese precedente.

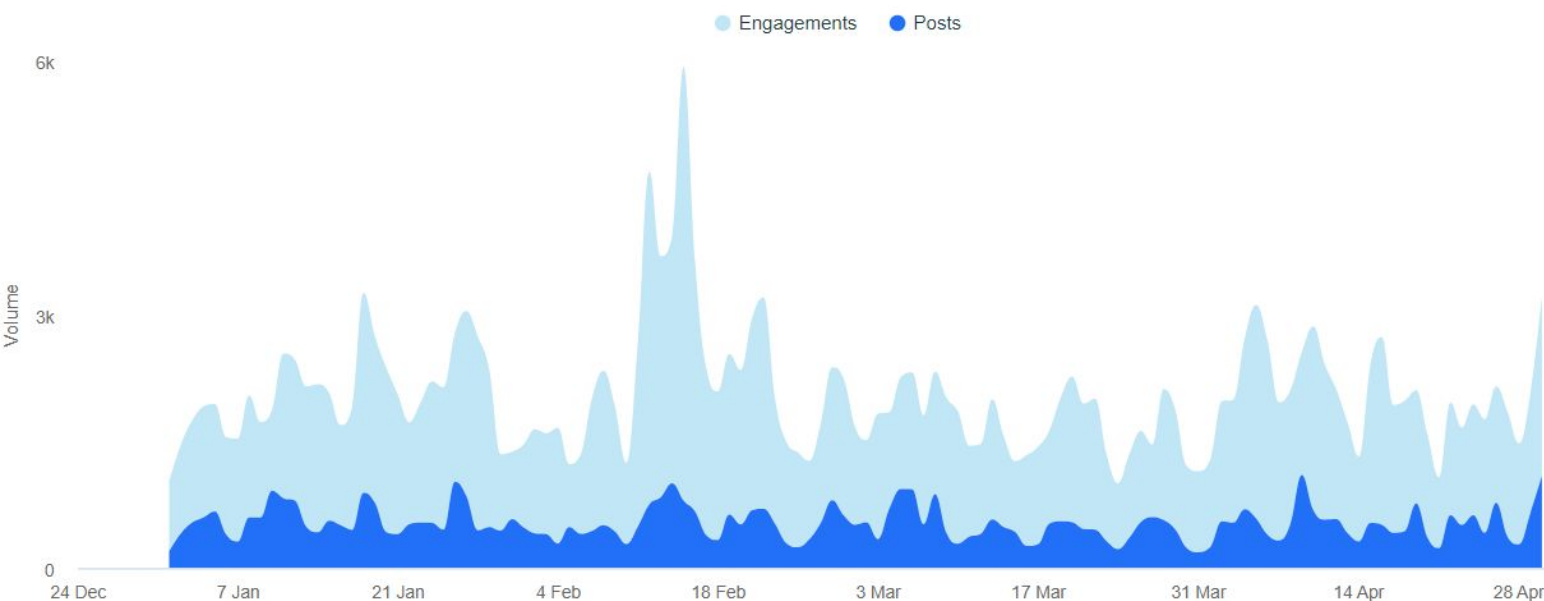
### a. Statistiche generali

#### Vaccini (filtro generico aprile 2024)



#### Vaccino anti-dengue

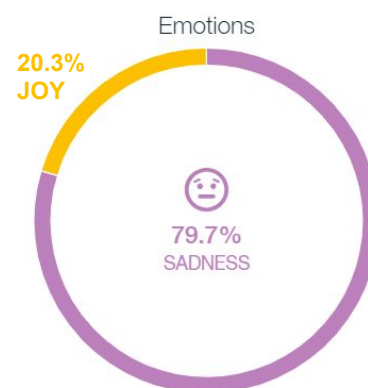
(0,94% dei contenuti sui vaccini nel periodo compreso tra il 01 gennaio e il 30 aprile 2024 )



## 4. VOLUMI E STATISTICHE

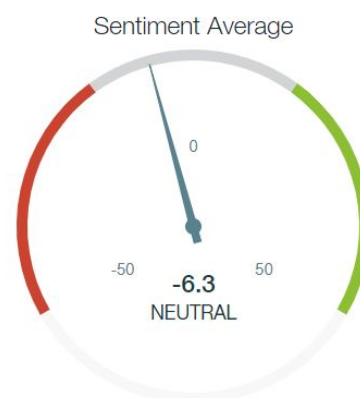
### b. Social Media - Emotions (vaccini in generale)

Emozione espressa nei contenuti social media, analizzata tramite tecniche di intelligenza artificiale



### c. Social Media - Sentiment (vaccini in generale)

Il *sentiment* è la sensazione o l'atteggiamento espressi da un utente nei confronti di un brand, un servizio o un prodotto – nel nostro caso, nei confronti dei vaccini.



### d. Autori (vaccini in generale)

Il genere e l'età degli autori dei contenuti intercettati dal filtro di ricerca viene stimata sulla base di algoritmi di intelligenza artificiale.

Autori unici: 13K

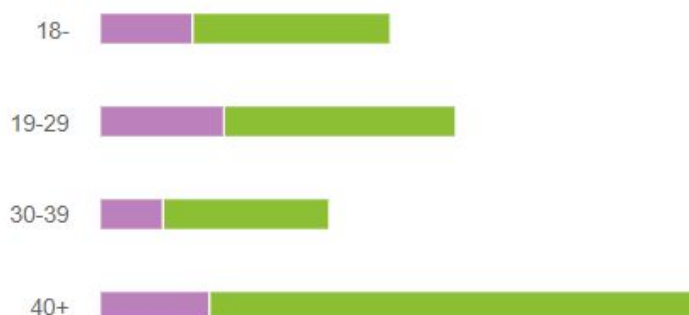
#### Genere

Femminile: 18,9%

Maschile: 45,2%

Sconosciuto: 36%

#### Classi di età



## 4. VOLUMI E STATISTICHE

### e. Wordcloud

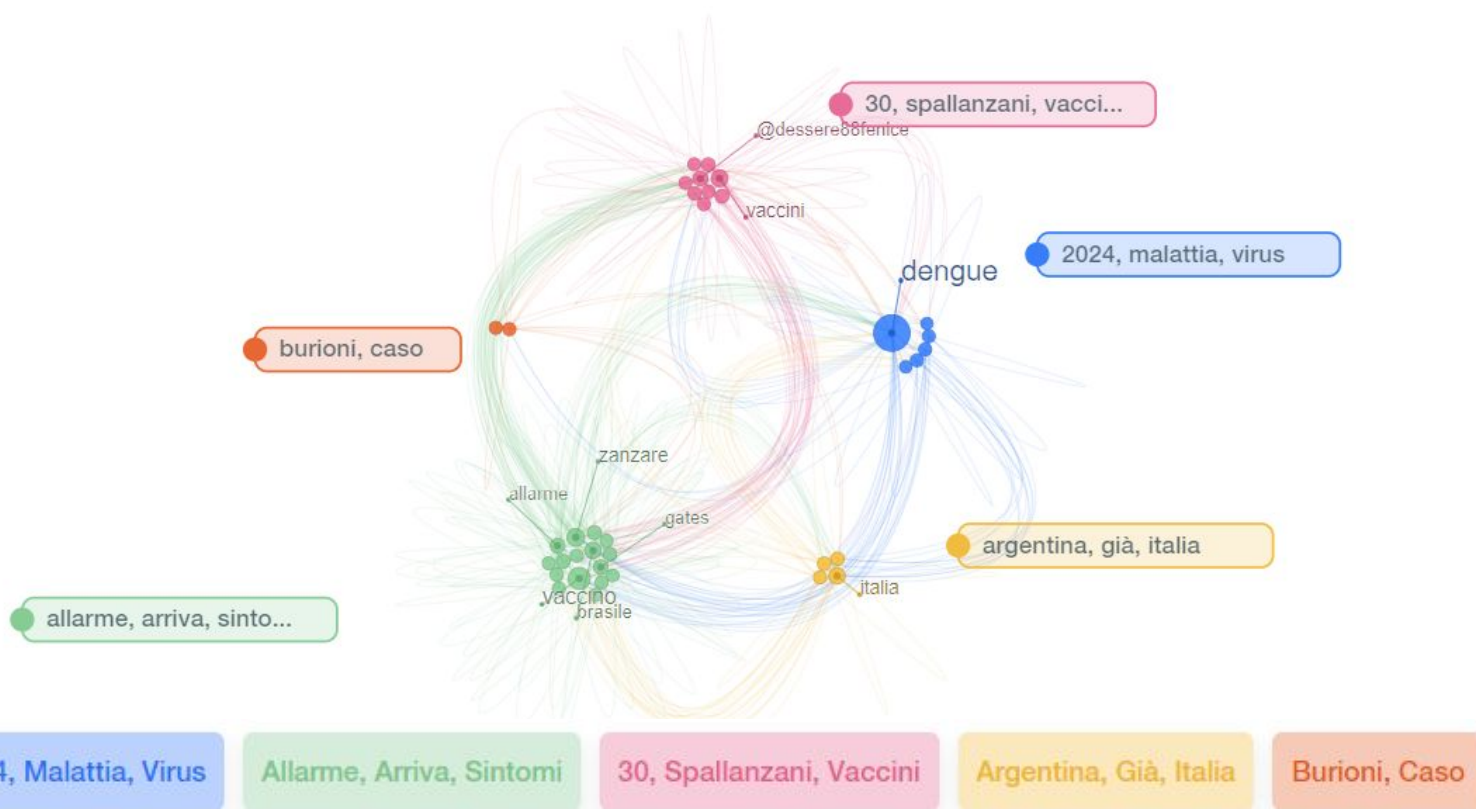
Analisi delle parole maggiormente utilizzate.  
Sentiment associato a ciascuna parola.



- Positiva
- Negativa
- Neutra

## 5. NARRATIVE

Tramite un algoritmo di natural language processing, vengono estratte le parole chiave dei diversi tipi di conversazione su X (ex Twitter), riguardanti il vaccino anti-Dengue.



Dall'analisi delle keyword sembrano emergere le seguenti narrative, da gennaio ad aprile, relative al vaccino anti-Dengue:

- allarme Dengue, un caso diagnosticato e trattato in Liguria, le regioni aumentano i livelli di allerta negli aeroporti
- ipotesi test in aeroporto per chi arriva da zone a rischio, aumento di controlli, informazioni sul vaccino
- emergenza Dengue in Brasile e Argentina
- per limitare la diffusione di Dengue in Italia è necessario combattere le zanzare

## 5. NARRATIVE

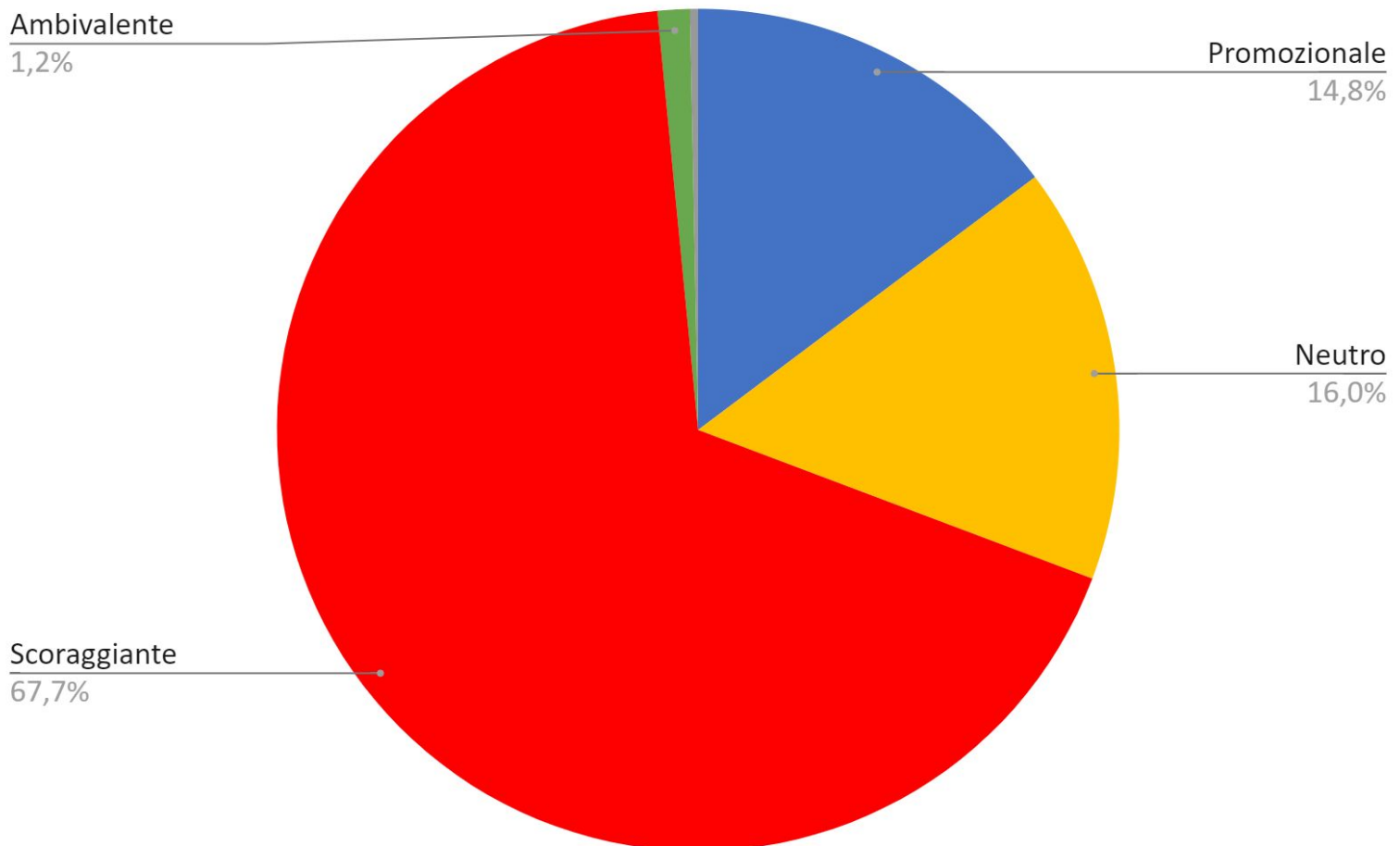
### X (EX TWITTER) E FACEBOOK – ANALISI TEMATICA

---

Analisi di un campione di 1095 contenuti social su vaccino anti-Dengue pubblicati dal 01 gennaio al 15 aprile 2024 con alto livello di engagement, cioè con il maggior livello di interazione da parte degli utenti (ad esempio, tramite like o retweet). I contenuti vengono selezionati e analizzati settimanalmente.

#### Posizione nei confronti dei vaccini (*vaccine stance*)

vaccino anti-Dengue



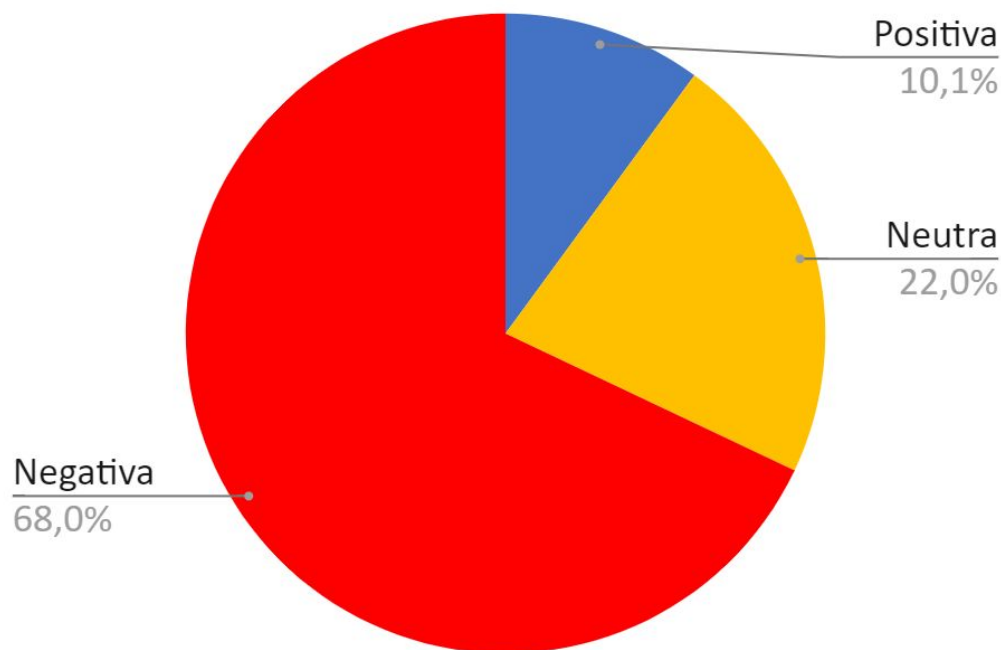


## 5. NARRATIVE

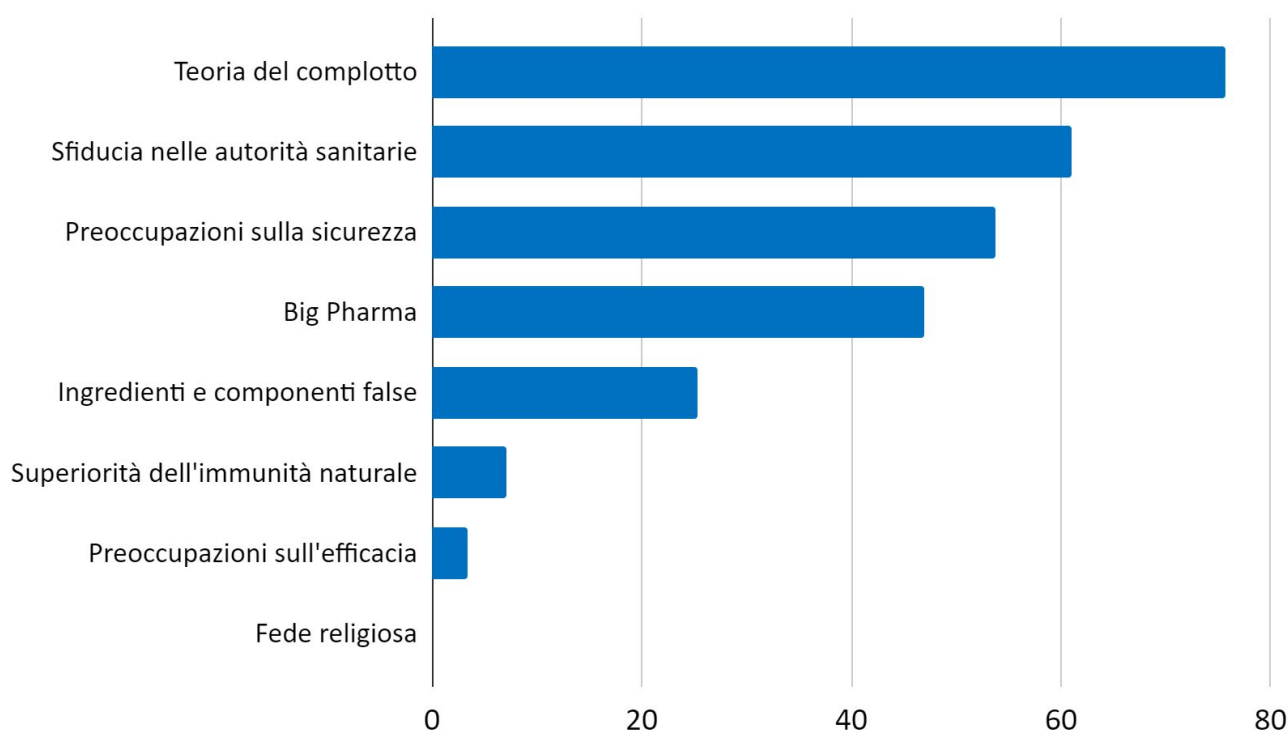
### X (EX TWITTER) E FACEBOOK – ANALISI TEMATICA

Analisi di un campione di 1095 contenuti social su vaccino anti-dengue pubblicati dal 01 gennaio al 15 aprile 2024 con alto livello di engagement, cioè con il maggior livello di interazione da parte degli utenti (ad esempio, tramite like o retweet). I contenuti vengono selezionati e analizzati settimanalmente.

### Narrative – vaccino anti-dengue



### Descrizione delle narrative negative



## 6. NARRATIVE DISTORTE

---



### Vaccino anti-Dengue

- 1) Essendo rientrata l'emergenza Covid, i governi hanno iniziato a creare allarmismo su Dengue con l'obiettivo di avviare una campagna vaccinale su tutta la popolazione per ottenerne un non precisato «controllo».
- 1) Bill & Melinda Gates diffondono la Dengue tramite zanzare geneticamente modificate.
- 1) Nelle Filippine sono morti molti bambini durante la sperimentazione del vaccino anti-Dengue.

## 7. PROFILI ISTITUZIONALI

I profili istituzionali monitorati sono gli account Instagram e Facebook del Ministero della Salute e dell'ISS.

Il **Ministero della Salute** non pubblica contenuti social riguardanti la Dengue durante i quattro mesi monitorati.

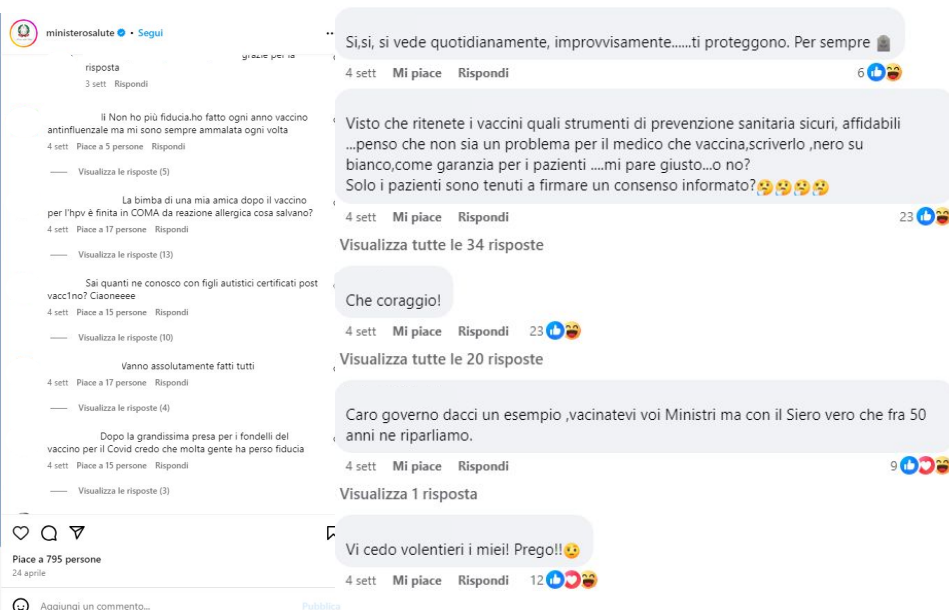
Vengono pubblicati due contenuti riguardanti i vaccini, uno che ha come oggetto la Settimana Mondiale dell'Immunizzazione e un secondo che promuove il vaccino anti-HPV. Entrambi ricevono commenti negativi nei confronti dei vaccini, che esprimono sfiducia nelle autorità sanitarie e preoccupazioni sulla sicurezza dei vaccini.



Bambini, adolescenti, adulti, anziani:  
**i vaccini proteggono tutti.**

Segui il calendario vaccinale.  
Parlane con il tuo medico.  
#WorldImmunizationWeek

www.salute.gov.it



ministeriosalute • Segui

risposta  
3 sett · Rispondi

Il Non ho più fiducia ho fatto ogni anno vaccino antinfluenzale ma mi sono sempre ammalata ogni volta  
4 sett · Piace a 5 persone · Rispondi

— Visualizza le risposte (5)

La bimba di una mia amica dopo il vaccino per l'hpv è finita in COMA da reazione allergica cosa salvano?  
4 sett · Piace a 17 persone · Rispondi

— Visualizza le risposte (13)

Sai quanti ne conosco con figli autistici certificati post vaccino? Ciaoneeee  
4 sett · Piace a 15 persone · Rispondi

— Visualizza le risposte (10)

Vanno assolutamente fatti tutti  
4 sett · Piace a 17 persone · Rispondi

— Visualizza le risposte (4)

Dopo la grandissima presa per i fondelli del vaccino per il Covid credo che molta gente ha perso fiducia  
4 sett · Piace a 15 persone · Rispondi

— Visualizza le risposte (3)

Piace a 795 persone  
24 aprile

Aggiungi un commento...

Si, si, si vede quotidianamente, improvvisamente.....ti proteggono. Per sempre  
4 sett · Mi piace · Rispondi · 6

Visto che ritenete i vaccini quali strumenti di prevenzione sanitaria sicuri, affidabili ...penso che non sia un problema per il medico che vaccina,scriverlo ,nero su bianco,come garanzia per i pazienti ....mi pare giusto...o no?  
Solo i pazienti sono tenuti a firmare un consenso informato?  
4 sett · Mi piace · Rispondi · 23

Visualizza tutte le 34 risposte

Che coraggio!  
4 sett · Mi piace · Rispondi · 23

Visualizza tutte le 20 risposte

Caro governo dacci un esempio ,vaccinatevi voi Ministri ma con il Siero vero che fra 50 anni ne riparlamo.  
4 sett · Mi piace · Rispondi · 9

Visualizza 1 risposta

Vi cedo volentieri i miei! Prego!!  
4 sett · Mi piace · Rispondi · 12



Ministero della Salute  
29 aprile alle ore 10:30 ·

L'infezione da #HPV è l'infezione sessuale più frequente e può, purtroppo, causare gravi conseguenze alla salute delle ragazze e dei ragazzi.

Ma un modo per prevenirla c'è: la vaccinazione. È sicura, efficace e gratuita a partire dagli 11 anni di età.

Parlane con il tuo medico.... Altro...

Hai già parlato con il tuo medico del vaccino contro l'HPV?  
#WorldImmunizationWeek

Il vaccino contro l'HPV fa la differenza: previene più del 90% delle forme tumorali associate a questo virus, come il tumore del collo dell'utero, del cavo orale e del collo.

In Italia, è raccomandato e gratuito per ragazzi e ragazze a partire dagli 11 anni di età. È sicuro ed efficace.

#WorldImmunizationWeek

www.salute.gov.it

149

Commenti: 54 · Condivisioni: 55

Mi piace · Commenta · Condividi



dopo questo periodo brutto brutto avete perso credibilità. Statevene zitti almeno per qualche anno e poi forse riprenderemo ad avere fiducia. Lo dico come Cittadino Sovrano, non come suggerimento  
3 sett · Mi piace · Rispondi · Modificato · 16

Visualizza tutte le 13 risposte

... evvai con i vaccini...  
3 sett · Mi piace · Rispondi · 8

Ma quanti sanno cos è il virus HPV? E che ne esistono moltissimi ceppi ed è altamente trasmissibile. E non si ferma ad un infezione....  
3 sett · Mi piace · Rispondi · 1

Vaccinazione a tutti i costi e per tutti i gusti,... e poi magari a mRNA, giusto? PAGLIACCI  
3 sett · Mi piace · Rispondi · 5

Mi fate ridere.  
Avete letto i giornali di oggi? Avete letto della casa farmaceutica che ammette in gran Bretagna che il vaccino carino carino può causare un dannino birichino? Ciao open mouth  
3 sett · Mi piace · Rispondi · 1

Ancora vaccini? .... tu che scrivi questo ti auguro il meglio del peggio

## 7. PROFILI ISTITUZIONALI

L'ISS pubblica un unico post riguardo la Dengue nei quattro mesi monitorati, lo stesso sia su Instagram che su Facebook.

Sebbene i commenti siano pochi, emerge la narrativa no-vax secondo la quale i vaccini sono inutili oppure addirittura dannosi.



www.iss.it

**Istituto Superiore di Sanità** • 11 aprile •

Di origine virale, la **#Dengue** è causata da 4 virus molto simili ed è trasmessa dalle punture di zanzare che hanno punto una persona infetta

La misura preventiva più efficace risiede nell'uso di repellenti, vestiti adeguati e zanzariere

Esiste un **#vaccino** e nella maggior parte dei casi le persone guariscono completamente in 2 settimane

Per approfondire: <https://shorturl.at/aIKV6>

#zanzare #salutepubblica #salute #ricerca #ISS #istitutuperioresisanità #arbovirosi



79

Commenti: 7 Condivisioni: 70

**iss\_social** • Segui

Come si cura la dengue?

6 sett Mi piace: 1 Rispondi

Nascondi le risposte

sfortunatamente non esiste una terapia specifica, quindi si opta per una terapia sintomatica e di supporto (Es. Paracetamolo). I farmaci antivirali, per ora, non hanno mostrato efficacia rilevante

6 sett Piace a 2 persone Rispondi

Ma il vaccino è indirizzato verso tutti i sottotipi?

6 sett Rispondi

Grazie

6 sett Rispondi

Io non capisco cosa impedisca al ministero della salute di aumentare il numero dei medici di base. Spirito sadomasochista presumo, seno non si spiega. Se esce qualsiasi malattia dovrebbe essere gestita in maniera privata a meno di complicazioni gravi, invece ogni cavolo di volta il gregge si deve riversare nei pronti soccorso infettando a destra e manca... Ogni volta è una bomba ad orologeria perché non ci piace organizzare programmazioni a medio lungo periodo.

6 sett Rispondi

Ho fatto la 3°dose del vaccino contro il Covid e dopo 3 mesi, pur stando a casa a seguito della frattura del femore, ho preso il Covid..... a dicembre 2022 ho fatto il vaccino contro l'Herpes Zoster e a dicembre del 2023 ho avuto l'Herpes Zoster.....

5 sett Mi piace Rispondi

Vaccini per ogni cosa 🙄  
Svegliatevi rincoglianti

5 sett Mi piace Rispondi



5 sett Mi piace Rispondi



6 sett Mi piace Rispondi

I vaccini per guarire? Siamo su scherzi a parte?

5 sett Mi piace Rispondi

#criminali 🤔🤔🤔

5 sett Mi piace Rispondi Modificato

## 8. NECESSITÀ INFORMATIVE

---

Informazioni rilevate tramite AnswerThePublic, servizio che studia le domande più frequentemente effettuate su motori di ricerca, e tramite la valutazione dei commenti a video su Dengue e vaccino anti-Dengue su Instagram e TikTok.

### Vaccino anti-Dengue



- Informazioni su logistica



- Domande su come e dove fare il vaccino Dengue in Italia per prevenire la malattia in estate.
- Esistono repellenti efficaci (sia per uomo che per animali domestici)?
- Esiste una cura per la Dengue?
- Chi è affetto da anemia falciforme è protetto dalla Dengue come lo è dalla malaria?

## 9. NOTIZIE WEB

Valutazione notizie web su Dengue e vaccino anti-Dengue intercettate dalla piattaforma di social media monitoring sulla base del filtro di ricerca utilizzato.

Sono 1090 le notizie da fonti giornalistiche analizzate tra gennaio e aprile 2024 dalle piattaforme NewsGuard/Pulsar contenenti la parola Dengue. Le notizie riguardano principalmente informazioni sulla patologia e i suoi sintomi; i rischi di un'epidemia di dengue in Italia e l'andamento dell'epidemia all'estero, in particolar modo in Brasile.

Riguardo la classificazione degli articoli, i primi 50 per visibilità sono pubblicati dalle principali testate giornalistiche o agenzie di stampa come, solo per citarne alcune, Repubblica, Sky, Messaggero, Corriere della Sera e Donna moderna. Il contenuto di questi testi è principalmente nell'area neutra/informativa, anche se nei titoli si ricorre con una notevole frequenza alle parole "allarme" e "allerta". Non si riscontra invece una presenza significativa di narrazioni distorte/complottiste.

In generale, la visibilità degli articoli contenenti la parola Dengue è molto simile a quella degli articoli sul morbillo identificati nel precedente monitoraggio.

\*La visibilità – o *visibility* - è una metrica proprietaria della piattaforma Pulsar, rappresenta l'impatto di un contenuto e combina vari parametri – ad esempio like, retweet e, per quanto riguarda le news, le condivisioni della notizia sulle piattaforme social.

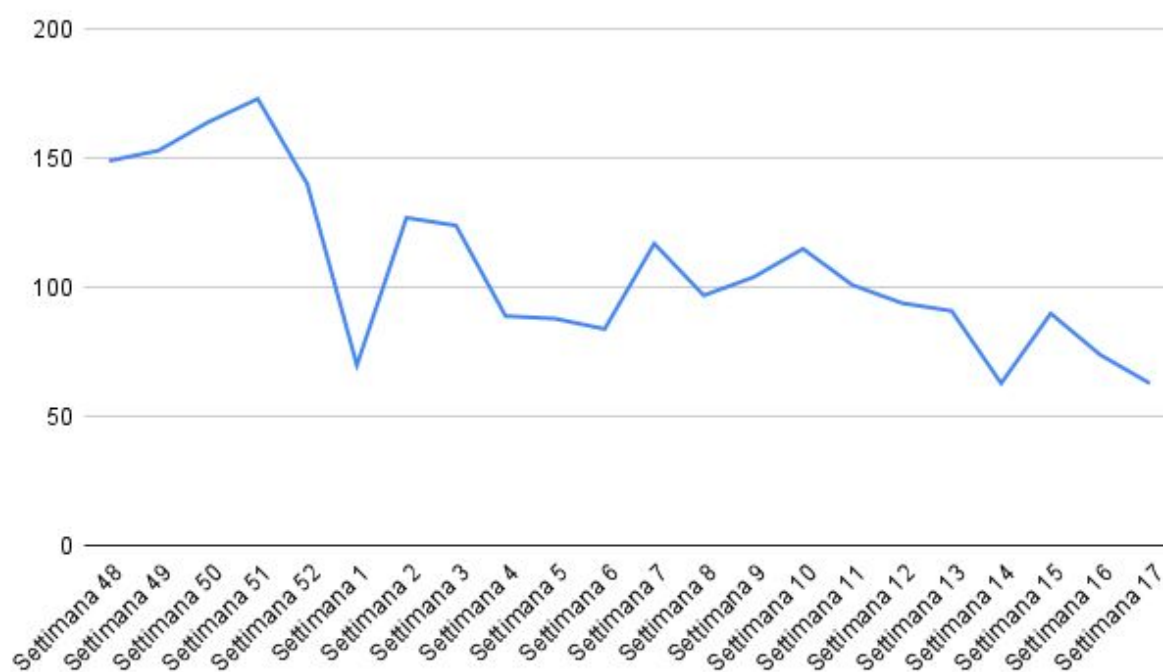


Secondo l'algoritmo di NewsGuard, il 94.1% delle notizie sui vaccini intercettate dal nostro filtro di ricerca proviene da fonti affidabili.

## 10. LANCI D'AGENZIA

Valutazione lanci di agenzia ANSA, ADNKRONOS, AGI che includono la parola vaccin\* (esclusi i lanci di agenzia non pertinenti).

Numero lanci su vaccini nel mese di Aprile 2024: 328



Nel mese di aprile si riscontra una nuova diminuzione del numero di lanci d'agenzia contenenti la parola vaccino o parola derivata (-25,8%). Cala invece l'attenzione sul morbillo dopo l'allarme dell'ECDC sull'aumento delle infezioni registrate in Europa arrivato a inizio anno. I lanci di agenzia sul morbillo ad aprile sono stati 43 con un aumento dell'attenzione rispetto al mese precedente del 38,7% (a febbraio le agenzie sul morbillo erano state 69). Cresce invece l'interesse per Dengue, pneumococco (16 lanci) e aviaria. Continuano gli atti vandalici di matrice no-vax, nuovi casi vengono segnalati a Lecce, Pescara e Pistoia. Inoltre si registra un attacco "troll" sulla pagina Facebook dell'Istituto di malattie infettive L. Spallanzani, presa di mira con oltre 200 commenti su tre post che trattavano di covid, pertosse e morbillo. I messaggi pubblicati recitano: "Spaventarci ogni giorno con malattie di ogni tipo è lo scopo di un sistema vax-assassino"; "I medici vaccinatori stanno commettendo un chiaro crimine contro l'umanità perché quello che inoculano è veleno"; "Non vogliono curare, usano la medicina per uccidere o creare malati più gravi e bisognosi di pillole".

## 11. RACCOMANDAZIONI

---

L'aumento dei casi di Dengue nel nostro Paese e nel contesto internazionale e il monitoraggio di elementi di misinformazione, disinformazione e di distorsioni narrative relativamente al vaccino anti-Dengue richiedono interventi mirati di comunicazione del rischio e gestione dell'infodemia, così come previsto e declinato anche nel "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025" del Ministero della Salute.

È raccomandabile la costruzione di una strategia di comunicazione costante che possa informare regolarmente la popolazione e stimolare il coinvolgimento sulle misure di prevenzione e controllo delle infezioni e che possa anticipare eventuali sviluppi nella diffusione dell'infezione.

Dagli esiti del monitoraggio RISP relativo a questi 4 mesi emerge la necessità di chiarimenti nei confronti della popolazione sulle raccomandazioni relative alla strategia vaccinale per contrastare l'opinione diffusa che sia destinata a tutti i cittadini.

Su questo sarebbe opportuno fornire elementi divulgativi per la condivisione con le autorità sanitarie locali e la rete di MMG e PLS.

Andrebbe reso fruibile, inoltre, il messaggio che attualmente lo Strategic Advisory Group of Experts on Immunization (SAGE) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) raccomanda l'uso di questo vaccino a persone che vivono in un hotspot Dengue cioè in un'area che presenta un'epidemia di Dengue per più di 30 giorni.

Andrebbero, infine, anche rafforzati e declinati in modo specifico i messaggi relativi alla medicina dei viaggi e distinti da quelli relativi alle misure di prevenzione da attuare sul territorio.



Il RISP è finanziato con fondi CCM 2022 - Azioni Centrali, progetto esecutivo Comunicare il rischio nelle emergenze per la Sanità Pubblica (CreSP), coordinato dalla Prof.ssa Caterina Rizzo dell'Università di Pisa (Dipartimento di Ricerca Traslationale e Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia).

Il report, realizzato in collaborazione con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (OPBG), è a cura di: Francesco Gesualdo (OPBG), Veronica Bartolucci (OPBG), Cesare Buquicchio (UNIFI), Diana Romersi (UNIFI) e Caterina Rizzo (UNIFI), con la collaborazione di Guglielmo Arzilli (UNIFI), Gianluca Cruschelli (UNIFI), Erica De Vita (UNIFI), Riccardo Pisetta (UNIFI), Arianna Bussoletti (Sapienza), Francesco Vigneri (Sapienza).